



DIALOGHI CON ANTONELLO CORREALE

Moderatori: dott. Mauro Tassini UONPIA Salò e dott. Luca Bonini CONSULTORI FAMILIARI coop. AREA

I consultori familiari accreditati della cooperativa sociale Area con sede a Vestone, Villanuova sul Clisi e Manerba del Garda in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ASST di Desenzano del Garda organizzano tre incontri di formazione-supervisione con il dott. Antonello Correale.

I seminari tendono, partendo da casi clinici, a soffermarsi sulle patologie e disfunzioni del legame nella sua complessità e nelle sue trasformazioni possibili, dal legame di coppia a quello genitore-figlio, con particolare riferimento a situazioni traumatiche o potenzialmente tali.

Attenzione fondante il seminario sarà riservata alle prese in carico multidisciplinari che prevedano traiettorie di cura condivise tra più servizi. L'idea di una formazione congiunta nasce infatti dall'arricchimento reciproco tra le diverse équipe coinvolte nello sviluppo di un modello d'intervento comune.

Dalla premessa di Antonello Correale al libro "l'ambivalenza e l'ambiguità nelle rotture affettive" edito FrancoAngeli

"Sembra impossibile riuscire a parlare dell'amore senza collegarlo ad una domanda fondamentale: quanto durerà? Basta ascoltare un valzer di Strauss o assistere a una commedia di Shakespeare per sentirsi riproporre il tema della caducità del sentimento.

Quanto più forte è la potenza dell'amore, quanto più dolorosa la domanda: potrò fidarmi, mi tradirà? O, ancora più drammaticamente, potrò fidarmi di me stesso, la tradirò?

Insomma, ogni amore tenderebbe a non tollerare l'idea della trasformazione possibile di sé e dell'altro, a non accettare che esistono le stagioni, le variazioni dei gusti, del carattere, del corpo, dei desideri, e a fantasticarne un illusorio, idealizzato, tempo zero, un tempo fuori del tempo, dove ogni possibile trasformazione è resa impossibile.

Si potrebbe pensare a questo proposito che più ancora della separazione – tanto studiata dalla psicoanalisi, tanto da farla ritenere il meccanismo cardine della vita psichica – ciò che viene temuto in modo assoluto – è il possibile cambiamento, di sé o dell'altro, timore che impedisce di accettare che l'altro possiede in sé anche una dimensione di non totale riducibilità a noi stessi. Come se non si riuscisse ad accettare l'idea che tale irriducibilità – che a sua volta richiama l'idea così difficile da accettare della irreversibilità del tempo – è al tempo stesso la fonte della paura, ma anche la radice di una possibile permanenza del sentimento amoroso attraverso il tempo.

Introdurre dunque nella coppia il tema del tempo, che può significare o la fine della coppia o una sua possibile infinita durata. Non c'è patologia nell'uno o nell'altro di entrambi i casi: il problema è che l'altro sia riconosciuto al tempo stesso come estraneo da fronteggiare e come ospite da albergare. Ma per far questo è necessario non essere abbagliati dalla fantasia accecante della assoluta permanenza".

DATE:

Gli incontri prevedono una prima parte della giornata dalle ore 9:30 alle 12:30 aperta a tutti gli operatori dei servizi, di discussione e approfondimento. Nella seconda parte della giornata è previsto dalle 14:00 alle 16:30 un lavoro a gruppo chiuso di supervisione per gli operatori del servizio di tutela minori.

Calendario:

15 aprile 2016

13 maggio 2016

24 giugno 2016

CURRICULUM e BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE:

Antonello Correale, psichiatra, psicoanalista, membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, ex primario del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma B Area II, è docente a contratto di Psicologia delle dipendenze presso l'Università di Urbino. Antonello Correale è nato a Roma, dove si è laureato in Medicina e specializzato in Psichiatria. Negli anni della specializzazione, ha cominciato a interessarsi all'uso del piccolo gruppo a fine formativo, didattico e terapeutico, nell'ambito delle tecniche di conduzione di matrice psicoanalitica. Ha partecipato alla fondazione del Centro Ricerche di Gruppo di Via Pollaiolo 6, Roma, di cui è stato successivamente presidente e segretario scientifico per 5 anni. Nel 1975 ha preso servizio presso il Centro di Igiene Mentale della VII Circoscrizione allora gestito dalla Provincia di Roma. In seguito assistente ordinario presso il Centro di Salute Mentale della USL RM7, poi assistente presso la USL RM3 UOT7, aiuto responsabile della Sezione Ambulatoriale e infine, dal 1 aprile 1994, primario. Dal 1998 è stato Primario Responsabile dell'Area II della ASL Roma B. Dal 1991 è stato segretario del "Comitato per le patologie gravi e modelli di comprensione" organizzato dalla Società Psicoanalitica Italiana.

Tra le sue pubblicazioni:

- L'ipertrofia della memoria come forma della patologia istituzionale in "Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali" (1998) a cura di R. Kaes, I. P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, E. Diet, B. Duez, Edizioni Borla
- Psicoanalisi e psicosi: fino a che punto indagare l'area traumatica? In "Rivista di Psicoanalisi" (2000). Anno XLVI, n.4, ottobre-dicembre
- Il campo istituzionale (1991), Edizioni Borla, Roma
- Quale psicoanalisi per le psicosi? (1997) a cura di A. Correale e L. Rinaldi, Raffaello Cortina Editore
- Psicoanalisi e Psichiatria (1999) a cura di G. Berti Ceroni, A. Correale, Raffaello Cortina Editore
- Borderline (2001) A. Correale, A.M. Alonzi, A. Carnevali, P. Di Giuseppe, N. Giachetti, Edizioni Borla
- Area traumatica e campo istituzionale (2006), Edizioni Borla Borderline.
- Lo sfondo psichico naturale 2001
- Il gruppo in psichiatria. Sei seminari per educatori e infermieri professionali 2001
- Letture bioniane (Prospettive della ricerca psicoanalitica) 2000
- Psicoanalisi e psichiatria (Psicologia clinica e psicoterapia) 1998
- Il soggetto nascosto. Un approccio psicoanalitico alla clinica delle tossicodipendenze (2013) Franco Angeli Editore

MODALITA' di PARTECIPAZIONE:

La partecipazione è gratuita.

I seminari si terranno presso la sede del consultorio familiare di Manerba del Garda, via Vittorio Gassman, n°2.

L'iscrizione è obbligatoria scrivendo una mail a luca.bonini@areaonlus.org con il proprio nome, il numero di telefono, l'equipe di riferimento.

Per informazioni: luca.bonini@areaonlus.org